

**TRIBUNALE DI COSENZA**

**Procedimento R.G. 18/2019 Sovraindebitamento**

**G.D. Dott. Giorgio Previte**

**Procedura per Sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012**

Piano del consumatore proposto da:

Mosciaro Fausto

Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012

Professionista nominato a svolgere i compiti e le funzioni attribuiti agli O.C.C.

ex art. 15 comma 9 L.3/2012 s.m.i.: Dott. Giulio Meringolo

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto  
Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012  
Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

Sommario

1. Della nomina del professionista .....	3
2. Dell'interpretazione del mandato ricevuto .....	3
3. Della documentazione acquisita ed esaminata .....	4
4. Degli adempimenti preliminari .....	5
5. Delle cause dell'indebitamento e delle ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni .....	5
6. Dei beni e dei debiti esistenti al momento della redazione del Piano .....	6
7. Dell'esame della proposta del Piano del consumatore.....	10
8. Della fattibilità e sostenibilità del Piano proposto .....	11
9. Della meritevolezza del debitore .....	12
10. Della convenienza della Proposta rispetto all'alternativa liquidatoria .....	12
11. Del giudizio e delle conclusioni finali .....	12

## **1. Della nomina del professionista**

Il sottoscritto Dott. Giulio Meringolo, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cosenza al n. 845/A, con studio in Cosenza, Via Calabria n.3/C, con Decreto di nomina del Tribunale di Cosenza n. 147/2019 del 18/02/2019 è stato nominato professionista per la composizione della crisi in sostituzione dell'Organismo di composizione della Crisi nel procedimento n. 2439/2018 R.G. Vol. Giur. a seguito dell'istanza presentata dal Sig. Mosciaro Fausto, nato a Cosenza il 26.09.1948 e residente in Cosenza, Via Popilia, 252/S, C.F. MSC FST 48P26 D086L, assistito dall'Avv. Davide Tarsitano.

Il sottoscritto professionista, così incaricato, dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28, del regio decreto n.267 del 16 marzo 1942 e di trovarsi nelle condizioni soggettive prescritte dall'art. 15 della legge n. 3 del 27 gennaio 2012 ed inoltre attesta:

- che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto del consumatore interessato al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui all'art.7, legge n.3/2012 e succ. modifiche, e cioè il ricorrente:

- risulta versare in stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge. Dunque il ricorrente si trova "in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente";
- non risulta soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle regolate nel capo II della L. 3/2012;
- non ha fatto ricorso nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. 3/2012;
- non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti di impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore;
- non hanno pendenze per reati contro il patrimonio tali da poter ritenersi insussistente il requisito della meritevolezza.

## **2. Dell'interpretazione del mandato ricevuto**

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 9 comma 2 della legge n.3 del 27 gennaio 2012 riferita alla proposta di Piano del consumatore presentata da Fausto Mosciaro.

La richiamata norma non specifica quali debbano essere i contenuti minimi che deve possedere la stessa relazione, né tantomeno sono indicati i principi che devono guidare il professionista incaricato nella stesura della relazione. Il secondo comma del richiamato articolo, si limita soltanto a stabilire che la relazione deve attestare la fattibilità del piano.

In via interpretativa, quindi, lo scopo della norma è quello di privilegiare l'aspetto sostanziale della proposta, riferito alla meritevolezza dei debitori proponenti, rispetto a quello meramente formale.

Nel predisporre la propria relazione, lo scrivente professionista, al fine di svolgere compiutamente l'incarico, ha inizialmente esaminato la documentazione allegata all'istanza di accesso alla procedura.

L'attività di acquisizione della documentazione utile alla predisposizione del Piano del consumatore è proseguita con l'attività di circolarizzazione e verifica dei crediti e di quanto esposto nel Piano.

### **3. Della documentazione acquisita ed esaminata**

Per la stesura del presente Piano del consumatore è stata esaminata la seguente documentazione:

- Modello 730/2016 redditi 2015, C.U. 2017 redditi 2016, C.U. 2018 redditi 2017;
- Autocertificazione di stato di famiglia sottoscritta da Mosciaro Fausto;
- Estratti di ruolo rilasciati da Agenzia delle Entrate - Riscossione per la Provincia di Cosenza per Mosciaro Fausto;
- Estratti conto bancari c/c 20424 UBI Banca S.p.A., intestato a Mosciaro Fausto, dal 01/01/2016 al 31/12/2018;
- Prospetto informazioni presenti nell'archivio della Centrale dei rischi rilasciato Banca d'Italia aggiornata al 02.04.2019;
- Ispezione ipotecaria rilasciata dalla Direzione Provinciale Territoriale di Cosenza;
- Ispezione posizione Crif per Mosciaro Fausto alla data del 17/04/2019;
- Certificato di proprietà veicolo Opel Corsa targata AC 032 PD;
- Dati Istat su spese medie mensile famiglia con 2 componenti situata nel Sud Italia (vedi documentazione Allegata).
- copia contratto finanziamento Intesa San Paolo del 03.09.2013;
- copia contratto finanziamento con FIDES Spa del 09.08.2017;
- copia estinzione finanziamento Intesa San Paolo (nelle more ceduto a Tower CQ Srl) e quietanza erogazione somma residua;
- copia lettera Sollecito fitti ATERP Cosenza con indicazione debitoria;
- contratto stipulato con Findomestic S.p.a. il 26.03.2012 n.20053246034414;
- copia cessione del 19.09.2016 da Findomestic Spa alla Banca Ifis Spa;
- copia decreto ingiuntivo n.774/2017 del 31.05.2017, RG n.2334/2017 Tribunale di Cosenza;
- copia atto di precetto notificato il 15.02.2018;
- copia atto pignoramento presso terzi iscritta al n.640/2018 RGEM del Tribunale di Cosenza;
- copia ordinanza del 21.11.2018 il Tribunale di Cosenza;
- copia ricorso opposizione esecuzione ed ordinanza del GE Tribunale di Cosenza fissazione udienza per il 24.06.2019;
- copia contratto stipulato con Consel S.p.A. il 05.02.2014 n.1867795;
- copia decreto ingiuntivo n.1.249/2018, RG n.4585/2018 del Giudice di Pace di Cosenza;

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto

Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012

Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

- copia atto citazione in opposizione a D.I. notificato il 04.01.2019 e con udienza indicata al 28.06.2019 GdP di Cosenza;
- Estratti di ruolo Agenzia entrate - Riscossione aggiornati al 28.03.2019;
- copia sollecito di pagamento per morosità n. 1078045180156947 relativo agli anni 2014 e 2015 canone servizio idrico – Comune di Cosenza;
- copia parcella Avv. Tarsitano relativa all'opposizione all'esecuzione procedura n.640/2018 RGEM Tribunale di Cosenza del 05.10.2018, definita con ordinanza del 21.11.2018;
- copia parcella Avv. Tarsitano II° opposizione all'esecuzione procedura n.640/2018 RGEM Tribunale di Cosenza del 01.03.2019, prossima udienza al 24.06.2019;
- copia parcella Avv. Tarsitano opposizione al decreto ingiuntivo n.1.249/2018, RG n.4585/2018 del Giudice di Pace di Cosenza notificata il 04.01.2019 e con udienza indicata al 28.06.2019;

#### 4. Degli adempimenti preliminari

In via preliminare lo scrivente procedeva ad incontrare, in data 7 marzo 2019, il procuratore dell'istante, Avv. Davide Tarsitano, e in data 8 aprile 2019 sia l'istante che il suo procuratore presso lo studio dello scrivente sito in Cosenza, Via Calabria 3/C (allegati 1 e 2).

In tale occasione l'Istante ha assunto un atteggiamento collaborativo e volto all'ottemperanza di quanto richiesto al fine dell'attestazione del presente Piano e provvedevano successivamente a consegnare la documentazione necessaria al fine della stesura della presente relazione.

#### 5. Delle cause dell'indebitamento e delle ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni

Il Sig. Mosciaro Fausto risulta essere pensionato a partire dal 2013.

Il nucleo familiare monoreddito dell'istante è costituito da due membri: Fausto Mosciaro e Anna Garritano.

Nella tabella seguente si riassume il trend del reddito di pensione lordo percepito dal Sig. Fausto Mosciaro negli anni compresi tra il 2015 e il 2017:

<b>DATI REDDITUALI STORICI DEL DEBITORE</b>		
<i>ANNO</i>	<b>REDDITO LORDO</b>	<b>ENTE PENSIONISTICO</b>
<i>2015</i>	<b>€. 19.108,00</b>	I.N.P.S.
<i>2016</i>	<b>€. 19.107,00</b>	I.N.P.S.
<i>2017</i>	<b>€. 19.107,00</b>	I.N.P.S.

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto  
Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012  
Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

Alla data odierna, il nucleo familiare risiede in un immobile concesso in fitto dall'ATERP Cosenza, sito in Cosenza, Via Popilia n. 252/S.

Le cause dell'indebitamento consistono in un peggioramento della situazione economica dell'istante a partire dagli anni 2012-2013, nei quali sono stati contratti una serie di finanziamenti con lo scopo di dare un aiuto materiale ai propri figli, disoccupati e con familiari e figli minori a carico, oltre che per far fronte alle spese e cure mediche dell'istante.

Il susseguirsi di finanziamenti accesi ha determinato il sovraindebitamento, aggravato dalle proposte che venivano effettuate dalle società finanziarie che, attraverso l'apertura di nuove pratiche di finanziamento, estinguevano le posizioni morose precedenti caricando altresì nuovi costi accessori per le nuove erogazioni.

Di conseguenza venivano addebitati all'istante anche costi di estinzione pratica, penali, interessi moratori e costi assicurativi.

Tale meccanismo ha determinato un aggravamento della situazione debitoria che ha portato ad una crisi irreversibile

Per come si evince dalla media dei redditi analizzati, all'epoca della stipula del finanziamento Findomestic avvenuta nel 2012, il Sig. Mosciaro percependo un reddito di pensione pari a circa € 12.000 annui netti, risulta aver contratto un prestito con una rata mensile a debito sostenibile pari ad € 119 circa (inferiore di 1/3 del reddito).

Con l'esigenza di dover aiutare i figli il sig. Mosciaro ha stipulato altri finanziamenti trovandosi in breve tempo a dover affrontare un'esposizione debitoria mensile di circa € 545,00, somma equivalente circa al 50% dello stipendio netto mensile percepito.

Tale esasperante condizione ha indotto l'istante a presentare istanza di ammissione a una delle procedure di cui alla Legge 3/12.

Dalla ricostruzione sin dall'anno 2012 della posizione del Sig. Fausto Mosciaro, lo scrivente professionista, ha potuto verificare che il ripetuto e seriale ricorso al mercato del credito ha raramente costituito provvista aggiuntiva per il nucleo familiare. La nuova finanza via via attivata è stata sistematicamente utilizzata per l'estinzione e il pagamento di pregresse esposizioni debitorie puntualmente remunerate ai finanziatori da interessi e spese e non è mai stata utilizzata al fine dell'incremento patrimoniale del nucleo familiare o per particolari spese voluttuarie dello stesso.

## **6. Dei beni e dei debiti esistenti al momento della redazione del Piano**

Lo scrivente professionista, al fine della redazione del presente Piano, ha provveduto a verificare l'eventuale esistenza di beni immobili e mobili registrati intestati all'istante.

Dall'indagine condotta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia del Territorio di Cosenza, il Sig. Mosciaro Fausto è risultato non essere intestatario di alcun bene immobile.

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto  
Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012  
Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

Dall'indagine condotta presso il PRA di Cosenza, il Sig. Mosciaro Fausto risulta essere intestatario del seguente bene mobile registrato:

- Autovettura OPEL CORSA AC 032 PD – anno 1994 acquistata nel 2017.

I rapporti debitori pendenti al momento della corrispondenza intercorsa per la redazione del presente Piano, vengono di seguito riportati:

- **FIDES Spa** : contratto stipulato il 09.08.2017 sorte capitale per €.20.848,20, ( di cui €.14.235,50 utilizzate per estinguere il precedente finanziamento con Intesa San Paolo (ceduto a Tower CQ Srl) con cessione del 1/5 della pensione pari ad €.245,00 mensili, con impegno a restituirne €.29.400,00 con tasso fisso TAN 7,27 %, TAEG del 8,28 %, da restituire in n.120 rate a decorrere dal 01.10.2017 fino al 30.09.2027.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 30.04.2019 è pari ad €.245,00 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad **€.24.745,00**.

- **ATERP COSENZA** : canoni fitto passivo non pagati – Casa popolare concessa al canone di €.72,59 mensili. Canoni non corrisposti al 31.12.2018 pari ad €.14.102,54, oltre le ulteriori n.12 mensilità del 2019 per un importo pari ad €.871,08.

Debito totale da corrispondere **€ 14.973,62**.

- **BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic- Florence Spv)**: finanziamento personale in chirografo–contratto stipulato con Findomestic S.p.a. il 26.03.2012 n.20053246034414 per **esigenze di cure mediche** per €.7.000,00 sorte capitale da restituire in n.84 rate mensili di €.119,80 a decorrere dal 15.04.2016 fino al 15.03.2026; il finanziamento è a tasso fisso TAN 8,96% – TAEG 9,34%.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 05.11.2013 è pari ad €.119,80 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €.6.634,09, ai quali si aggiungono €.1.931,85 di interessi moratori previsti contrattualmente al 14,60% annuo.

Il debito complessivo così composto è pari a 8.565,94, ed è stato ceduto il 19.09.2016 alla Banca Ifis S.p.a..

La suindicata banca con il patrocinio dello studio legale Ambrogio ha ottenuto dal tribunale di Cosenza il decreto ingiuntivo n.774/2017 del 31.05.2017, RG n.2334/2017, con condanna al pagamento delle spese per €.145,50 e delle competenze legali per €.540,00, oltre spese forfettarie IVA e C.P.A..

Il suindicato decreto ingiuntivo non era opposto ed in data 15.02.2018 era notificato atti di precetto per l'importo totale di €.10.259,04.

In seguito era proposta azione esecutiva presso terzi iscritta al n.640/2018 RGEM del Tribunale di Cosenza ed in forza di tale azione era pignorata ed accantonata dall'INPS, sul trattamento pensionistico percepito la somma di €.114,00 mensili a fata data dal maggio 2018.

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto

Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012

Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

Si proponeva opposizione ed in data 21.11.2018 il Tribunale di Cosenza rigettava l'opposizione condannando il sig. Mosciaro al pagamento in favore di Banca IFIS Spa della somma di €.350,00, oltre spese forfettarie CPA ed Iva per un totale complessivo di €.510,69.

In data 01.03.2019. era nuovamente riproposta l'opposizione ed il GE fissava l'udienza del 24.06.2019 al fine di verificare l'esito della presente procedura di sovraindebitamento.

Allo stato il debito nei confronti di BANCA IFIS S.P.A. per il contratto in oggetto ammonta ad **€.10.769,73**.

- **BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL):** finanziamento personale in chirografo – contratto stipulato con Consel S.p.A. il 05.02.2014 n.1867795 per finalità di acquisto mobili per €.3.000,00 da restituire in n.36 rate mensili di €.106,80 a decorrere dal 30.03.2014 fino al 28.02.2017; il finanziamento è a tasso fisso TAN 8,97% – TAEG 13,92%.

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 30.09.2014 è pari ad €.106,80 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €.2.430,64.

In data 26.11.2018 era notificato all'istante il decreto ingiuntivo n.1.249/2018, RG n.4585/2018 del Giudice di Pace di Cosenza, per €.2.430,64 oltre ad €.76,00 per spese ed €.360,00 per competenze, oltre accessori, detto decreto era opposto con atto notificato il 04.01.2019 e con udienza indicata al 28.06.2019, ad oggi non iscritto a ruolo.

Il debito totale ammonta ad **€.2.963,41**.

- **AGENZIA ENTRATE – RISCOSSIONE** (tributi locali ed erariali): debiti tributari per tributi locali sono rappresentati da canoni acqua e ruoli TARI per l'abitazione in fitto, mentre i debiti per tributi erariali sono rappresentati dal Canone Rai, per un totale di **€.3.734,16**, comprensivi di sanzioni ed interessi.

Non è stato possibile accogliere lo stralcio di €.2.983,47 relativi a ruoli prescritti per mancata notifica o per assenza di azioni interruttive della prescrizione da parte dell'agente di riscossione, in quanto tale prescrizione occorre farla valere in sede tributaria. Di seguito il dettaglio dei ruoli.

Ente	Tipologia	Anno	Ruolo	Data notifica	Importo	Natura
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2008	03420140034771113	22/12/2014	54,78	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2013	03420140045467224	19/02/2015	92,56	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2014	03420150008295309	20/10/2015	187,52	Privilegio grado 20
Agenzia Entrate - Ufficio di Torino	Canone Rai	2014	03420150008295309	20/10/2015	163,64	Privilegio mobiliare
Agenzia Entrate - Ufficio di Torino	Canone Rai	2015	03420160010340274	19/05/2016	163,04	Privilegio mobiliare
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2009	03420170022486461	18/12/2017	48,33	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2010	03420170022486461	18/12/2017	40,82	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2010	03420110018461388	18/05/2011	246,26	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2006	03420110053617113	25/01/2012	60,49	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2012	03420130007069157	-	169,88	Privilegio grado 20
Agenzia Entrate	Imposta IRPEF	2008	03420130014050225	11/05/2013	2.506,84	Privilegio grado 8
				<b>TOTALE</b>	<b>3.734,16</b>	



Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto  
Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012  
Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

- **COMUNE DI COSENZA:** canone servizio idrico – sollecito di pagamento per morosità n. 1078045180156947 relativo agli anni 2014 e 2015.

Importo totale da corrispondere **€ 1.089,41**.

- **AVV. DAVIDE TARSITANO:** accredita allo stato, con esclusione di quanto dovuto per la presente procedura le seguenti somme per parcelle relative a procedimenti in essere e relativi a situazioni connesse con la presente procedura:

1) opposizione all'esecuzione procedura n.640/2018 RGEM Tribunale di Cosenza del 05.10.2018, definita con ordinanza del 21.11.2018 €1.190,65, come da parcella professionale;

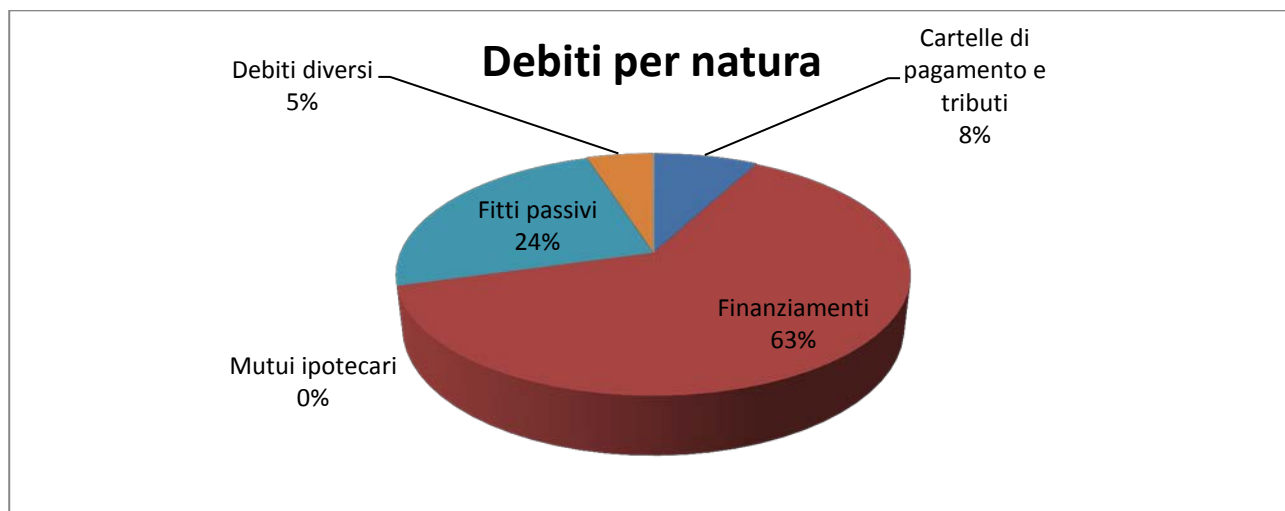
2) nuova opposizione all'esecuzione procedura n.640/2018 RGEM Tribunale di Cosenza del 01.03.2019, prossima udienza al 24.06.2019, per €1.190,65 come da parcella professionale;

3) Opposizione al decreto ingiuntivo n.1.249/2018, RG n.4585/2018 del Giudice di Pace di Cosenza notificata il 04.01.2019 e con udienza indicata al 28.06.2019, per €678,49 come da parcella professionale.

Il tutto per un totale (C.P.A. ed IVA Compresi) di **€ 3.059,79**.

CREDITORE	IMPORTO
FIDES S.P.A. finanziamento (capitale + interessi)	€ 24.745,00
ATERP COSENZA	€ 14.973,62
BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic)	€ 10.769,73
BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL)	€ 2.963,41
AGENZIA ENTRATE – RISCOSSIONE (tributi - sanzioni interessi)	€ 3.734,16
COMUNE DI COSENZA	€ 1.089,41
AVV. DAVIDE TARSITANO	€ 3.059,79
<b>TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA</b>	<b>€ 61.335,12</b>

Di seguito viene riportata la suddivisione dei debiti per natura:



## 7. Dell'esame della proposta del Piano del consumatore

Il Piano del consumatore stilato prevede:

- la soddisfazione al 100% dei creditori privilegiati Agenzia Entrate – Riscossione e Comune di Cosenza;
- la falcidia pari al 77% dell'importo del credito vantato dai restanti creditori chirografari con soddisfazione al 23%.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis, della Legge 3/2012, lo scrivente procederà a relazionare circa la proposta di Piano del consumatore formulata dall'istante Fausto Mosciaro, al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, ad analizzare la fattibilità del Piano stesso.

La tabella che segue riassume il debito post falcidia di euro 17.821,23, che sarà rimborsato dall'istante, oltre alle spese di procedura pari a euro 4.993,76, per un totale di euro 22.814,99:

	Rata	Prededuzione	Residuo Preded.	Privilegiati	Residuo Privileg.	Chirografi	Residuo Chirogr.	Debito totale
-	3.089,65	3.089,65	1.904,11					19.725,34
1	258,00	258,00	1.646,11					19.467,34
2	258,00	258,00	1.388,11					19.209,34
3	258,00	258,00	1.130,11					18.951,34
4	258,00	258,00	872,11					18.693,34
5	258,00	258,00	614,11					18.435,34
6	258,00	258,00	356,11					18.177,34
7	258,00	258,00	98,11					17.919,34
8	258,00	98,11	0,00	159,89	4.663,68			17.661,34
9	258,00			258,00	4.405,68			17.403,34

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto

Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012

Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

10	258,00		258,00	4.147,68		17.145,34
11	258,00		258,00	3.889,68		16.887,34
12	258,00		258,00	3.631,68		16.629,34
13	258,00		258,00	3.373,68		16.371,34
14	258,00		258,00	3.115,68		16.113,34
15	258,00		258,00	2.857,68		15.855,34
16	258,00		258,00	2.599,68		15.597,34
17	258,00		258,00	2.341,68		15.339,34
18	258,00		258,00	2.083,68		15.081,34
19	258,00		258,00	1.825,68		14.823,34
20	258,00		258,00	1.567,68		14.565,34
21	258,00		258,00	1.309,68		14.307,34
22	258,00		258,00	1.051,68		14.049,34
23	258,00		258,00	793,68		13.791,34
24	258,00		258,00	535,68		13.533,34
25	258,00		258,00	277,68		13.275,34
26	258,00		258,00	19,68		13.017,34
27	258,00		19,68	0,00	238,32	12.759,34
28	258,00				258,00	12.501,34
29	258,00				258,00	12.243,34
30	258,00				258,00	11.985,34
31	258,00				258,00	11.727,34
32	258,00				258,00	11.469,34
33	258,00				258,00	11.211,34
34	258,00				258,00	10.953,34
35	258,00				258,00	10.695,34
36	258,00				258,00	10.437,34
37	258,00				258,00	10.179,34
38	258,00				258,00	9.921,34
39	258,00				258,00	9.663,34
40	258,00				258,00	9.405,34
41	258,00				258,00	9.147,34
42	258,00				258,00	8.889,34
43	258,00				258,00	8.631,34
44	258,00				258,00	8.373,34
45	258,00				258,00	8.115,34
46	258,00				258,00	7.857,34
47	258,00				258,00	7.599,34

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto

Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012

Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

48	258,00			258,00	7.341,34	7.341,34
49	258,00			258,00	7.083,34	7.083,34
50	258,00			258,00	6.825,34	6.825,34
51	258,00			258,00	6.567,34	6.567,34
52	258,00			258,00	6.309,34	6.309,34
53	258,00			258,00	6.051,34	6.051,34
54	258,00			258,00	5.793,34	5.793,34
55	258,00			258,00	5.535,34	5.535,34
56	258,00			258,00	5.277,34	5.277,34
57	258,00			258,00	5.019,34	5.019,34
58	258,00			258,00	4.761,34	4.761,34
59	258,00			258,00	4.503,34	4.503,34
60	258,00			258,00	4.245,34	4.245,34
61	258,00			258,00	3.987,34	3.987,34
62	258,00			258,00	3.729,34	3.729,34
63	258,00			258,00	3.471,34	3.471,34
64	258,00			258,00	3.213,34	3.213,34
65	258,00			258,00	2.955,34	2.955,34
66	258,00			258,00	2.697,34	2.697,34
67	258,00			258,00	2.439,34	2.439,34
68	258,00			258,00	2.181,34	2.181,34
69	258,00			258,00	1.923,34	1.923,34
70	258,00			258,00	1.665,34	1.665,34
71	258,00			258,00	1.407,34	1.407,34
72	258,00			258,00	1.149,34	1.149,34
73	258,00			258,00	891,34	891,34
74	258,00			258,00	633,34	633,34
75	258,00			258,00	375,34	375,34
76	258,00			258,00	117,34	117,34
77	117,34			117,34	0,00	0,00

Il Piano si struttura sulla corresponsione da parte del Sig. Fausto Mosciaro di una rata mensile costante di € 258,00 per l'intera durata dello stesso, fissata in sei anni e cinque mesi per un totale di 77 rate.

Il Piano prevede il pagamento in prededuzione delle spese per la procedura, spalmate nel corso dei primi 9 mesi, calcolate in base al dettato degli art. da 14 a 18 del Decreto del Ministero della Giustizia n. 202 del 2014, pari ad un importo stimato di euro 4.993,76, somma da confermarsi con il successivo provvedimento di liquidazione del G.D., anche grazie al recupero delle somme accantonate dall'INPS in seguito alla trattenuta mensile di €114,00 effettuata a far data dal giugno 2018 e che allo stato (31.12.2019)

dovrebbero ammontare ad €2.166,00, nonché le somme indebitamente corrisposte in virtù della cessione del 1/5 a Fides Spa che al 31.12.2019 ha già incassato con un indebitamente per €923,65 (€3.089,65 in totale da recuperare).

Per i restanti 5 anni e 8 mesi del Piano, articolato su un totale di pagamenti annui di euro 3.096,00, si prevede una soddisfazione dei creditori privilegiati e poi i chirografari, in misura pari all'incidenza del loro credito ammesso rispetto alla complessiva esposizione debitoria da onorare in capo all'istante.

### **8. Della fattibilità e sostenibilità del Piano proposto**

Ai sensi del combinato disposto dall'art. 9, co 2, e dall'art. 15, co 6, della Legge 3/2012 lo scrivente è chiamato anche ad attestare la fattibilità del Piano proposto dal Sig. Fausto Mosciaro.

L'età attuale dell'Istante, 70 anni, rende fattibile e sostenibile una proposta che si articola in un arco temporale di circa sei anni e cinque mesi con reddito medio mensile al netto delle trattenute erariali previsto per l'istante pari a euro 1.258, in linea con il dato storico consolidato.

La rata mensile proposta di euro 258,00 garantisce un reddito mensile netto disponibile di circa euro 1.000, da ritenersi sufficiente al mantenimento del nucleo familiare (marito e moglie), sebbene inferiore alla spesa media mensile familiare calcolata dall'ISTAT per due componenti nel territorio della regione Calabria di Euro 1.546,65. (vedi allegato)

La proposta, come indicata nel piano allegato, è garantita da un credito certo, rappresentato dalla pensione erogata dall'I.N.P.S..

Data la natura del rapporto di cui è titolare il Sig. Mosciaro Fausto, la probabilità di inadempienza legata al mancato percepimento delle somme mensili, attualmente pensione, risulta essere pressoché nulla.

Alla luce di quanto esposto si può ragionevolmente concludere che il Piano proposto del Sig. Fausto Mosciaro risulta fattibile, riguardo la capacità reddituale, e sostenibile sotto l'aspetto finanziario.

### **9. Della meritevolezza del debitore**

Riguardo al requisito di meritevolezza richiesto per accedere all'istituto del Piano del Consumatore, il sottoscritto rileva come non siano presenti altre posizioni debitorie e che comunque fino al 2017 il sig. Mosciaro sia stato ritenuto dal sistema creditizio un cliente serio e affidabile, oltre che con adeguata capacità reddituale per garantire la restituzione dei finanziamenti.

Inoltre l'istante ha prodotto certificazioni mediche e spese mediche compatibili con quanto asserito in riferimento alle cause che hanno portato al sovraindebitamento, oltre a certificati di stato di famiglia di anni precedenti e ISEE di alcuni dei figli che il sovraindebitato sostiene aver aiutato economicamente.

#### **10. Della convenienza della Proposta rispetto all'alternativa liquidatoria**

L'istante, secondo la proposta di Piano, si impegna a corrispondere a favore dei creditori, nell'arco temporale di 6 anni e 5 mesi, a fronte di un debito di euro 61.335,12, l'importo complessivo di euro 17.821,23.

Ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, lett. e), della citata Legge 3/2012, lo scrivente professionista è chiamato anche a valutare e mettere a raffronto il Piano del consumatore, così come proposto, e l'ipotesi alternativa di liquidazione dei beni immobili soggetti a ipoteca.

Nel caso concreto si rileva come non sia possibile l'alternativa liquidatoria in quanto l'istante non possiede alcun bene immobile.

#### **11. Del giudizio e delle conclusioni finali**

Il sottoscritto Dott. Giulio Meringolo, in coerenza al mandato conferitogli, avente il fine di valutare e rendere un giudizio obiettivo circa la possibilità di realizzazione della proposta di risanamento del debito presentato dal Sig. Mosciaro Fausto, rassegna le seguenti conclusioni.

Si premette che la valutazione ed il conseguente giudizio da esprimere in merito alla proposta ha avuto anche il fine di verificare che la corresponsione delle somme promesse dai debitori proponenti, tramite pagamento dilazionato e rateale, sia in grado di soddisfare i creditori nella misura proposta ed essere sostenibile per lo stesso debitore.

Fermo restando che l'ipotesi liquidatoria non è percorribile per l'assenza di immobili, il sottoscritto professionista,

premessi

- che per il proponente ricorrono i presupposti di cui all'art.7, legge n.3/2012 e succ. modifiche;
- che il Piano del consumatore proposto dall'Istante, prevede pagamenti per euro 17.821,23 a fronte di un debito di euro 61.335,12 circa, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art.7, comma 1 bis, delle Legge 3/2012, è da ritenersi attendibile, e ciò in quanto le dichiarazioni ed i dati nello stesso contenuti sono stati riscontrati con la documentazione richiesta ai vari creditori e, quindi, ritenuti attendibili e veritieri;
- che il Piano prevedendo il pagamento integrale dei creditori privilegiati e delle spese prededucibili, il pagamento del 23% dei creditori chirografari, risulta conveniente in quanto consente agli stessi creditori di recuperare con certezza, anche se parzialmente ed in un arco temporale dilazionato, le somme da ciascuno vantate, in quanto le stesse provengono da reddito di pensione, ed in assenza di ipotesi liquidatoria;
- che il Piano risulta sostenibile considerato che al debitore istante, al netto della somma proposta di € 258,00 mensile, resterebbe un reddito mensile netto di circa € 1.000,00 per le esigenze familiari di sussistenza (marito e moglie);

Tribunale di Cosenza Procedura di cui alla L. 3/2012 – Mosciaro Fausto  
Relazione Particolareggiata ex art. 9, comma 3-bis., L. 3/2012  
Attestazione ex art.9 L. 3/2012 Piano del consumatore: Mosciaro Fausto

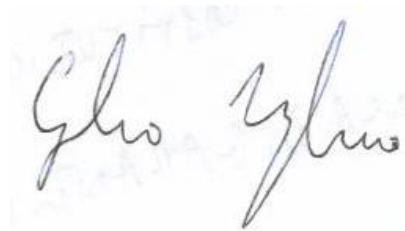
ATTESTA

la fattibilità del Piano del consumatore proposto, ex art. 8 della Legge 3/2012, dal Sig. Fausto Mosciaro.

Il sottoscritto, in considerazione dell'esito del proprio lavoro, ritiene di avere espletato l'incarico affidato, e rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o integrazione che ritenuta utile e/o necessaria.

Con osservanza.

Cosenza, lì 15.01.2020



Allegati:

- Verbale del 07.03.2019;
- Verbale del 08.04.2019;
- Visura ipotecaria;
- Indagine Istat consumi famiglie 2017;
- Estratti ruolo Agenzia Riscossione;
- Risposta creditore Fides S.p.a.;
- Risposta creditore Banca Ifis S.p.a.;
- Risposta Centrale rischi Banca d'Italia;
- Risposta CRIF;
- Istanza per valutazione congruità compenso Professionista;
- Avviso di parcella Professionista.